



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 197 del 09/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2009, n. 2148

Attuazione Programma Regionale per l'Ambiente - Asse 7 - linea d'intervento f) "Operatività regionale per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE". Delega al Servizio Personale e Organizzazione adozione dell'Avviso di selezione pubblica di n. 1 unità lavorativa e nomina commissione esaminatrice.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

che, in attuazione dell'art.4 della Legge Regionale n. 17 del 30 novembre 2000, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare e ad aggiornare periodicamente il "Programma regionale per l'Ambiente" con proprie deliberazioni nn. 1140/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007 e 1935/2008;

che, in particolare, con la delibera di Giunta Regionale n. 801 del 6 giugno 2006, si autorizzò il Dirigente del Settore di Tutela delle Acque dell'Assessorato alle OO.PP. e Risorse Naturali, ad impegnare la somma di Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 611067, a valere sui residui di stanziamento 2005, per l'attuazione in Puglia della Linea d'intervento 7f "Operatività regionale per l'attuazione della direttiva 2000/60/CE", del suddetto Programma;

che, in attuazione di quanto previsto dalla citata linea d'intervento f) dell'Asse 7, è stata costituita un'apposita Segreteria Tecnica, sotto il coordinamento del Servizio Tutela delle Acque - giusta atto giuntale n. 1494/2006 - composta da 4 esperti junior, contrattualizzati nelle forme di collaborazione continuata e continuativa;

che, a seguito delle intervenute prescrizioni della Finanziaria 2008, che hanno imposto agli Enti Pubblici limitazioni in materia di rinnovi contrattuali di collaborazione, a compimento della scadenza naturale dei dodici mesi contrattualmente previsti, si è estinto il rapporto di collaborazione con gli esperti junior di cui sopra;

che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 25 febbraio 2009 è stata disposta una formale integrazione degli specifici indirizzi operativi previsti dall'Azione di cui all'Asse 7, linea d'intervento f) del "Programma regionale per l'Ambiente", nel senso di utilizzare le risorse residue, anche per attività d'istituto finalizzate alla partecipazione dell'Ente Regione a Speciali Eventi, caratterizzati da una forte componente di confronto con altre realtà internazionali e focalizzati sui temi a valenza prioritaria e

strategica, come quelli legati alla gestione delle risorse idriche, coerenti, quindi, con gli obiettivi fissati dall'Asse stesso;

che, con lo stesso provvedimento deliberativo, la Giunta Regionale ha autorizzato il Servizio Tutela delle Acque, nell'ambito delle competenze di cui all'attuazione della direttiva comunitaria 2000/60/CE, a ricostituire la suddetta Segreteria Tecnica, ferma restando la disponibilità di risorse economiche già individuate;

ATTESO:

che, allo stato attuale, sussisterebbe la necessità di ricostituire, presso il Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato alle OO.SS., il citato organismo tecnico che svolga attività di supporto tecnico-specialistica;

che, tuttavia, stanti le incipienti risorse finanziarie disponibili per tale scopo, si ritiene comunque, necessario ed opportuno, avvalersi quantomeno di n.1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1, con specifica competenza in discipline tecnico-scientifiche, di supporto al Servizio Tutela delle Acque per il triennio 2010-2012, che abbia maturato esperienza riguardo alle tematiche della tutela e della gestione delle risorse idriche, in quanto:

a) la direttiva 2000/60/CE, tra l'altro, all'art. 4, stabilisce gli obiettivi ambientali per i corpi idrici superficiali e sotterranei da conseguire entro il 2015;

b) il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale aggiuntiva 2007-2013 (QSN), adottato con decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3329 del 13/7/2007, prevede un meccanismo competitivo tra le Regioni del Mezzogiorno che assegna risorse premiali in base al conseguimento di obiettivi fissati (target) per il miglioramento dei servizi essenziali in quattro ambiti strategici per le politiche di sviluppo regionale, tra cui "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato";

c) la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui sopra avverrà nel 2013, sulla base dell'ultima informazione statistica disponibile (generalmente riferita all'anno 2012);

CONSIDERATO:

che, gli schemi di convenzione previsti dalla succitata deliberazione di Giunta Regionale n. 801 del 6 giugno 2006, fanno riferimento alla tipologia contrattuale della Collaborazione Coordinata e Continuativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01;

che, tali tipologie contrattuali per un verso assicurano il perseguimento degli obiettivi oggetto del rapporto contrattuale, ai sensi del richiamato D.Lgs. 165/01, ma dall'altro verso non consentono di assicurare il costante aggiornamento e funzionamento a regime, delle attività proprie del Servizio Tutela delle Acque, già avviate nel corrente esercizio;

che, è necessario assicurare maggiore continuità alle attività del Servizio ed evitare il ricorso a lunghe, dispendiose e ripetitive procedure comparative, anche al fine di formare e valorizzare le professionalità acquisite;

che, nei confronti del Governo Nazionale, risulta avviata procedura d'infrazione n. 2004/2034 ed emesso parere motivato dalla Commissione Europea, per il mancato adempimento della direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente il "Trattamento delle acque reflue urbane", anche con riferimento

agli agglomerati urbani ricadenti nel territorio pugliese;

CONSIDERATO, altresì:

che, con nota prot. n. AOO_075 04/08/2009 - 0001622 il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque ha chiesto preliminarmente al Servizio Personale di verificare la disponibilità di personale strutturato per fronteggiare le esigenze del Servizio;

che, con avviso di mobilità interna n. 20/09/RM del 12/10/2009 è stata esperita la procedura di verifica delle possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione e che la stessa ha avuto esito negativo, come da comunicazione del Servizio Tutela delle Acque prot. n. AOO_075 05/11/2009 - 0002495.

Tanto premesso, con riferimento alle tipologie contrattuali allo stato disciplinate dalla normativa vigente, si ritiene più opportuno ed idoneo, anche per le motivazioni citate in precedenza, fare ricorso al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, della durata di 36 (trentasei) mesi, il quale risulta in grado di rispondere in maniera più adeguata alle esigenze temporanee ed eccezionali del Servizio Tutela delle Acque, stante la carenza di personale interno con specifiche professionalità.

Si propone, pertanto, di procedere, con avviso di selezione pubblica, all'assunzione di n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1, con specifica competenza in discipline tecnico-scientifiche, con acquisita esperienza riguardo alle tematiche della tutela e della gestione delle risorse idriche ed in possesso di laurea nelle discipline dell'ingegneria e/o architettura.

Conseguentemente, si propone di delegare il Servizio Personale e Organizzazione ad avviare la relativa procedura concorsuale attraverso "Avviso di selezione pubblica" per titoli e colloquio.

In considerazione della specifica professionalità richiesta si propone, infine, che la suddetta selezione sia affidata ai Dirigenti del Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato alle OO.SS., e al direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana da nominare con il presente provvedimento, nel rispetto delle pari opportunità.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Al formale impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque con atto dirigenziale da assumersi nel corrente esercizio finanziario.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque";
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore alle OO.PP., Avv. Fabiano Amati;
2. Di delegare il Servizio Personale e Organizzazione ad avviare la procedura concorsuale attraverso "Avviso pubblico" per titoli e colloquio per la selezione di n.1 unità lavorativa di categoria D - posizione economica D1, con specifica competenza in discipline tecnico-scientifiche, che abbia maturato esperienza relativamente alle tematiche della tutela e della gestione delle risorse idriche;
3. Di affidare ai dirigenti del Servizio Tutela delle Acque la procedura selettiva della suddetta unità lavorativa;
4. Di nominare, quali componenti la Commissione esaminatrice, i seguenti Dirigenti Regionali, nel rispetto delle pari opportunità, ai quali nessun compenso sarà dovuto per l'espletamento delle attività di valutazione di cui trattasi:
 - Arch. Piero Paolo Cavalcoli - direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana;
 - Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli - dirigente del Servizio Tutela delle Acque;
 - Arch. Marianna Pedalino - dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione - Servizio Tutela delle Acque;
5. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Tutela delle Acque di dare corso ai conseguenti atti amministrativi e contabili;
6. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", all'Ufficio del Personale e al componenti della commissione esaminatrice, di cui al precedente punto 4) del presente dispositivo;
7. Di disporre, altresì, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
8. di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola